

Provincia di Torino
Determinazione del Dirigente del
Servizio Valutazione impatto ambientale e pianificazione e gestione attività estrattive

N. 56-226681/2001

Oggetto: Progetto: Costruzione rotatoria sulla S.P. n. 82 alla confluenza della strada comunale "delle Bicocche"
Comune interessato: Foglizzo
Proponente: Crioengineering srl
Procedura di Verifica ex art. 10 L.R. n.40 del 4.12.1998 e s.m.i.
Esclusione della fase di valutazione di impatto ambientale.

**Il Dirigente del Servizio Valutazione impatto ambientale e
pianificazione e gestione attività estrattive**

Premesso che:

- il Sig. Castaldi Federico, in qualità di legale rappresentante della Crioengineering s.r.l., con sede legale in Torino, via Duchessa Jolanda n.25, ha presentato istanza in data 13/07/2001, per il progetto preliminare relativo all'intervento di Costruzione rotatoria sulla strada provinciale n. 82 alla confluenza della strada comunale "delle Bicocche" - Allargamento e sistemazione del tratto di strada comunale "delle Bicocche" - Allargamento strada di accesso all'impianto, nei comuni di Foglizzo, San Giorgio C.se e San Giusto C.se, per gli adempimenti relativi alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi della L.R. 14.12.1998 n. 40 - Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione;
- il citato progetto è sottoposto alla fase di verifica della procedura di VIA a norma dell'art. 10 della citata L.R. 40/98;
- in data 22/08/2001 è stato pubblicato sul BUR l'avviso al pubblico recante la notizia dell'avvenuto deposito degli elaborati relativi al progetto di cui sopra, allegati alla domanda di avvio della fase di verifica della procedura di VIA;
- il progetto è rimasto a disposizione per la consultazione da parte del pubblico per 30 giorni e su di esso non sono pervenute osservazioni.
- in data 21/09/2001, presso la sede dell'Area Ambiente, via Valeggio n. 5 - Torino, si sono riuniti l'Organo tecnico e la Conferenza di Servizi .

Considerato che:

L'intervento in oggetto è finalizzato ad assicurare un'adeguata viabilità all'impianto di trattamento di rifiuti costituiti da pneumatici usati mediante trattamento criogenico, per il quale è in corso l'iter di approvazione ai sensi degli ex. artt. 27 e 28 del Decreto Legislativo n. 22 del 5/2/97 e s.m.i.

Nello specifico detto iter è stato sospeso con la terza Conferenza dei Servizi provinciale del 12/06/01, rilevato che la ditta Crioengineering intendeva apportare modifiche alla viabilità provinciale e comunale nell'ambito del progetto presentato.

Per quanto riguarda la viabilità il progetto era stato oggetto di valutazione da parte del Servizio Programmazione e Pianificazione Viabilità della Provincia di Torino che, con nota del 01/06/2001, prot. 124848/2001 aveva espresso alcune condizioni in merito. Una di queste riguardava il posizionamento della rotatoria non in asse rispetto alla strada provinciale.

Il progetto è stato adeguato alle richieste del Servizio Programmazione e Pianificazione Viabilità ed è stato presentato alla Provincia dalla Crioengineering s.r.l. per gli adempimenti relativi alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi della L.R. 14.12.1998 n. 40.

L'intervento in oggetto, ai sensi dell'art.6 della L.R. 40/98, rientra nelle seguenti due tipologie:

-allegato B2, n. 29 per la realizzazione della rotatoria sulla strada provinciale n. 82, di competenza della Provincia di Torino;

-allegato B3, n. 4 per l'allargamento e sistemazione del tratto di strada comunale "delle Bicocche", di competenza dei comuni di Foglizzo, San Giorgio C.se e San Giusto C.se.

In particolare, ai sensi dell' art. 4 comma 5 della L.R. 40/98, comportando opere finalizzate alla realizzazione di un unico intervento (impianto di trattamento), è stato presentato per la procedura di verifica il progetto complessivo.

Localizzazione:

L'ubicazione della rotatoria è prevista nel territorio del comune di Foglizzo, mentre la strada intercomunale delle Bicocche corre lungo il comune di Foglizzo e il confine tra i comuni di San Giorgio C.se e di San Giusto C.se.

Caratteristiche progettuali:

Le tipologie costruttive delle opere in progetto riguardano:

- Rotatoria innestata sulla S.P. n. 82
- Allargamento e sistemazione del tratto strada comunale delle Bicocche
- Allargamento e sistemazione del tratto strada di accesso all'impianto.

Dimensioni Rotatoria

Altezza massima prevista: + 2,10 m

Raggio interno: 15 m

Raggio esterno: 25 m

Numero corsie: 2

Larghezza corsie: 3,5 m

Tipo di illuminazione: localizzata lungo la carreggiata

Sulla rotatoria si innestano, oltre ai due tratti di strada provinciale n. 82, la strada comunale delle Bicocche e l'immissione alla zona industriale di Foglizzo.

Strada comunale delle Bicocche

Si prevede di allargare la carreggiata a 7.00 mt. rispetto agli attuali 4.00 mt.

La sezione tipo V CNR, di larghezza complessiva della carreggiata pari a 8.00 m., prevede una carreggiata costituita da due corsie di marcia di larghezza pari a 3.50 m. e da due banchene laterali di larghezza pari a 0.50 m.

Lunghezza complessiva del progetto: 676 mt.

Pendenze massime (%): 5 %

Altezza massima prevista: + 4,5 mt.

Strada di accesso all'impianto

Si prevede di allargare la carreggiata a 7.00 mt. rispetto agli attuali 4.00 mt.

La sezione tipo V CNR, di larghezza complessiva della carreggiata pari a 8.00 m., prevede una carreggiata costituita da due corsie di marcia di larghezza pari a 3.50 m. e da due banchene laterali di larghezza pari a 0.50 m.

Lunghezza complessiva del progetto: 264 mt.

Pendenze massime (%): 7 %

Altezza massima prevista + 11,1 m

Alternative di tracciato:

È stata esaminata una soluzione alternativa che prevedeva la costruzione di una rotatoria a circa 800 metri dall'attuale incrocio della Strada Comunale delle Bicocche con la S.P. n. 82, in direzione di Montalenghe.

Tale alternativa non è stata sviluppata per alcuni motivi sostanziali che possono così riassumersi:

- La strada da utilizzare è una strada privata: la richiesta di utilizzo ai proprietari attuali non ha sortito alcun effetto.
- Le superfici da utilizzare per la realizzazione della rotatoria sarebbero state maggiori.

- La risistemazione della strada privata era molta più onerosa rispetto all'allargamento della Strada comunale delle Bicocche.
- La costruzione della rotatoria nella posizione prevista dal progetto in esame risolve anche il problema dell'imbocco sulla S.P. n. 82 della zona industriale del Comune di Foglizzo.

Rilevato che:

L'istruttoria tecnica condotta dal gruppo di lavoro e la partecipazione dei soggetti coinvolti alla Conferenza dei Servizi ha consentito l'evidenziazione, relativamente al progetto proposto (progetto preliminare) di quanto di seguito elencato:

Dal punto di vista della **pianificazione territoriale generale** si rileva che:

- il progetto non rientra in aree protette;
- il progetto è coerente con i programmi statali, regionali, provinciali;
- l'area intessata non è soggetta a vincolo idrogeologico ex legge regionale n. 45/85;
- il progetto attraversa in prossimità della strada comunale delle Bicocche e della strada di accesso all'impianto aree boscate;
- il progetto ricade parzialmente, nel tratto di allargamento e sistemazione della strada comunale "delle Bicocche" e di accesso all'impianto, a vincolo ai sensi della legge 1497/39 - Tutela delle bellezze naturali;
- nel territorio del comune di San Giorgio Canavese è presente la Cappella di Ruspaglio, Bene Architettonico vincolato alle Soprintendenze competenti per territorio ex. DPR 441/2000,
- l'intervento previsto, nel tratto di allargamento e sistemazione della strada comunale "delle Bicocche" comporta l'attraversamento del Rio Morello.

Dal punto di vista della **pianificazione territoriale comunale** si rileva che:

- Comune di San Giorgio Canavese: il PRGC - approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 63/29045 del 25/10/93;
- Comune di San Giusto C.se: il PRGC - approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 85-24486 del 03/05/1993,
- Comune di Foglizzo: il PRGC - approvata la variante vigente con D.G.R. N. 8-2458 in data 19/05/2001.

Dal punto di vista **progettuale e tecnico** si rileva che:

- l'intervento è previsto su terreno prevalentemente pianeggiante;
- non sono previsti scavi in profondità.

Dal punto di **vista ambientale** si rileva che:

- nel corso dell'istruttoria sono pervenute le seguenti note:
 - nota del 24/09/2001 prot. 203818 del Servizio Qualità dell'aria, Inquinamento Atmosferico, Acustico ed Elettromagnetico, della Provincia di Torino, nella quale si evidenzia che le caratteristiche del progetto e del contesto geografico in cui si va ad inserire sono tali per cui non si evidenzia alcuna criticità acustica. Tuttavia ai sensi dell'art. 8, comma 2, lettera b della Legge 447/95 e dell'art.10 comma 1 della L.R. n.52/2000, dovrà essere redatta la documentazione previsionale di impatto acustico, costituita da idonea documentazione tecnica;
 - nota del 21/09/2001 prot. 3662/35513 dell'ASL n.9 che si esprime a favore dell'esclusione dalla fase di valutazione;
 - nota del 20/09/2001 ricevuta in data 3/10/2001 prot. 212718, dell'ENEL Distribuzione, nella quale si richiede di ricevere i progetti definitivi dell'opera per provvedere se necessario a modificare e/o spostare gli elettrodotti presenti;
 - nota del 24/09/01 prot. 203455 dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale, dipartimento subprovinciale di Ivrea, nella quale si evidenzia che non si ritengono necessari ulteriori approfondimenti e ci si esprime a favore dell'esclusione dalla fase di valutazione;

Rilevato che:

Nel corso della Conferenza dei Servizi l'Organo Tecnico per la V.I.A. della Provincia ha indicato il proprio orientamento per l'esclusione del progetto dalla fase di valutazione in quanto l'incidenza dello

stesso è molto limitata ed il consumo del suolo avviene in continuità e stretta adiacenza con infrastrutture preesistenti.

La sottrazione di habitat e di vegetazione è peraltro compensabile con adeguati interventi di sistemazione a verde, messa a dimora di arbusti -alberi d'alto fusto ove possibile, ai lati dell'infrastruttura ampliata.

I Comuni di Foglizzo, San Giorgio C.se e San Giusto C.se hanno dichiarato di non condividere l'orientamento dell'Organo Tecnico provinciale e pertanto di richiedere che sia attivata una specifica procedura di verifica per quanto riguarda la viabilità di loro diretta competenza (l'allargamento e sistemazione del tratto di strada comunale "delle Bicocche").

Ritenuto che:

Per quanto sopra evidenziato sia possibile per la Provincia esprimersi esclusivamente sulla porzione di intervento riguardante la realizzazione della rotatoria sulla strada provinciale n. 82 alla confluenza della stradacomunale "delle Bicocche".

L'intervento di realizzazione della rotatoria sopradetta, di competenza della Provincia di Torino, non abbia impatti rilevanti sull'ambiente, e che pertanto possa, ai sensi dell'art. 10 comma 3 L.R. n.40 del 4.12.1998 e s.m.i, essere escluso dalla fase di valutazione di impatto ambientale, subordinatamente alle condizioni di seguito esplicitate:

- gli esemplari arborei eventualmente abbattuti durante i lavori dovranno essere sostituiti con essenze arboree autoctone;
- il terreno vegetale rimosso durante l'attività di scavo dovrà essere accantonato, protetto e riutilizzato per gli interventi di ripristino;
- i materiali inerti in eccesso derivanti da attività di scavo, subordinatamente a quanto definito dal D.M. 5.2.1998, dovranno essere riutilizzati per attività di recupero ambientale di ex cave, discariche esaurite o per la bonifica di aree inquinate;
- nell'esecuzione delle attività di cantiere dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti, come ad esempio la bagnatura degli inerti e del suolo, volti a favorire la riduzione dell'emissione di polveri in fase di cantiere;
- dovrà in ogni caso essere richiesta alla Provincia di Torino, Area Viabilità, Servizio Concessioni, l'autorizzazione alla realizzazione dell'opera ed in quella sede verrà dettagliatamente verificato il progetto dal punto di vista tecnico;
- l'aiuola centrale e le aree laterali della rotatoria dovranno essere adeguatamente sistemate con messa a dimora di soggetti arborei e/o arbusti da concordarsi con gli uffici tecnici della Provincia in occasione della richiesta di concessione sopra citata.

Visti i verbali della Conferenza dei Servizi ;

Visto il D.Lgs. 29 ottobre 1999 n.490

Vista la L.R. N. 56 del 1977 e s.m.i.

Vista la D.G.P. n. 1318-249021 del 20/11/2000

Vista la Legge 241/90 e 340/2000

Vista la Legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i.–*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione;*

Visti gli artt. 41 e 44 dello Statuto della Provincia di Torino;

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del T.U. delle leggi sugli enti locali approvato con D. Lgs. 18.8.2000 e dell'articolo 35 dello Statuto Provinciale;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono interamente richiamate nel presente dispositivo:

1. Di escludere, limitatamente al tratto di propria competenza, ovvero alla realizzazione di una rotatoria sulla S.P. n. 82, ai sensi dell'art. 10, comma 3 della L.R. 40 del 14.12.1998, il progetto

preliminare di cui in premessa, presentato dal Sig. Castaldi Federico, in qualità di legale rappresentante della Crioengineering s.r.l., con sede legale in Torino, via Duchessa Jolanda n.25, dalla fase di valutazione di impatto ambientale (art.12 della L.R. 40 del 14.12.1998) subordinatamente alle seguenti condizioni dettagliate in premessa che dovranno essere opportunamente verificate per gli aspetti tecnico-progettuali e gestionali nell'ambito del successivo iter di approvazione del progetto :

- gli esemplari arborei eventualmente abbattuti durante i lavori dovranno essere sostituiti con essenze arboree autoctone;
- il terreno vegetale rimosso durante l'attività di scavo dovrà essere accantonato, protetto e riutilizzato per gli interventi di ripristino;
- i materiali inerti in eccesso derivanti da attività di scavo, subordinatamente a quanto definito dal D.M. 5.2.1998, dovranno essere riutilizzati per attività di recupero ambientale di ex cave, discariche esaurite o per la bonifica di aree inquinate;
- nell'esecuzione delle attività di cantiere dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti, come ad esempio la bagnatura degli inerti e del suolo, volti a favorire la riduzione dell'emissione di polveri in fase di cantiere;
- dovrà in ogni caso essere richiesta alla Provincia di Torino, Area Viabilità, Servizio Concessioni, l'autorizzazione alla realizzazione dell'opera ed in quella sede verrà dettagliatamente verificato il progetto dal punto di vista tecnico;
- l'aiuola centrale e le aree laterali della rotatoria dovranno essere adeguatamente sistemate con messa a dimora di soggetti arborei e/o arbusti da concordarsi con gli uffici tecnici della Provincia in occasione della richiesta di concessione sopra citata;
- di precisare che il progetto di allargamento e sistemazione del tratto di strada comunale "delle Biccocche" dovrà , per i motivi richiamati in premessa, essere oggetto di specifica procedura di verifica presso i Comuni di Foglizzo, San Giorgio C.se e San Giusto C.se.

2. Di dare atto che si è provveduto a dare informazione circa l'assunzione del presente atto all'Assessore competente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Data: 18/10/2001

Il Dirigente del Servizio
dott.ssa Paola Molina